COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO

PROVINCIA DI BERGAMO

CONSIGLIO COMUNALE
05.05.2025

ORDINE DEL GIORNO

1. **COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.**
2. **APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 21.03.2025.**
3. **APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DEL REGOLAMENTO EDILIZIO – REVOCA DEL CAPITOLO II – COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE**
4. **PIANO DI RICOGNIZIONE E DETERMINAZIONE VALORIZZAZIONE AREE P.I.P. E P.E.E.P. DISPONIBILI SUL TERRITORIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 172 D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E APPROVAZIONE DEL PIANO DI RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO, PREVISTO DALL'ART. 58 DELLA LEGGE 06.08.2008 N. 133 E PROPOSTA PIANO DI ALIENAZIONI - 2025 - 2026 - 2027 - APPROVAZIONE I^ MODIFICA ANNO 2025**
5. **PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027.**
6. **APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D. LGS. 267/2000.**

Sindaco: Buonasera a tutti. Diamo inizio al Consiglio Comunale. La parola al Segretario per l'appello

(Il Segretario procede all'appello; assente i Consiglieri Minelli, De Luca)

***Primo punto* - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.**

Si dà atto che è stato effettuato il primo prelievo dal fondo di riserva, competenza e cassa dell'anno 2025, la Giunta ha preso atto della richiesta del responsabile settore demografici, per fare fronte alle spese necessarie per l'avvio del progetto Dote Comune, per n. 1 tirocinanti, presso il settore servizi demografici; ha effettuato un prelievo dal fondo di riserva, per 1.800 euro, apportando le relative variazioni al bilancio di previsione, 2025-2027.

***Secondo punto* - APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 21.03.2025.**

Non essendo pervenute osservazioni alla trascrizione dei verbali, si ritengono, come da regolamento, approvati.

***Terzo punto* - APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DEL REGOLAMENTO EDILIZIO – REVOCA DEL CAPITOLO II – COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE**

Come già esposto nel precedente Consiglio Comunale, è stato adottato già in una seduta del Consiglio Comunale, l'eliminazione della Commissione Edilizia. La delibera di adozione come previsto dal regolamento, testo unico sugli ordinamenti degli enti locali e da nostro regolamento, è stata depositata per quindici giorni consecutivi nella Segreteria Comunale; non sono state presentate osservazioni, e pertanto si chiede l'approvazione definitiva dell'abrogazione del regolamento edilizio. Apro la discussione. Consigliere Candellero.

Consigliere Candellero: Buonasera a tutti. Come Gruppo Insieme per Azzano, insieme al Gruppo Azzano in testa, volevamo chiedervi, presentare un emendamento. Chiederemmo fosse sottoposto a votazione; come

segno di collaborazione, positiva, tra i tre gruppi in seno al Consiglio Comunale. Per correttezza essendo assente per giustificati motivi il dr. De Luca, leggo gli obiettivi dell'emendamento.
“In riferimento al punto 3 ordine del giorno in discussione nella seduta di Consiglio Comunale del giorno 5 maggio 2025.
“I gruppi di minoranza Insieme per Azzano e Azzano in testa, insieme, propongono ai sig.ri Consiglieri, il presente emendamento, ai sensi del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, art. 49. L'obiettivo, permettere sì al legittima decisione del gruppo di maggioranza di non attivare la Commissione edilizia, prevista dal vigente regolamento edilizio, al capitolo secondo, avente per titolo 'Commissione edilizia Comunale'; ma nel contempo, evitare di cancellare dal regolamento stesso il capitolo secondo, al fine di dare la possibilità alle future amministrazioni, di riattivare eventualmente la Commissione senza dovere ricorrere a una nuova modifica o integrazione del regolamento vigente. Così facendo si ottempera comunque a quanto previsto dalla L.R. 12 /2005 che ha eliminato l'obbligatorietà della Commissione edilizia Comunale, senza peraltro vietarne l'istituzione”.
A questa spiegazione si aggiungono un paio di aspetti formali che abbiamo notato – e non vuole essere polemica. Però essendoci il Segretario Comunale in questo senso, consegno il testo dell'emendamento. *(si reca al tavolo per consegnare materialmente copia del documento)*
Vi sono due aspetti formali che mettono in evidenza una difformità fra il testo di delibera oggetto del punto 3, quello che ci è stato consegnato nei documenti preparatori, in discussione, e la documentazione della Commissione urbanistica. Nel testo di delibera di approvazione appena presentata, è riportato che:
“Considerato che la Commissione urbanistica nella seduta del 19 febbraio 2025, nel merito della modifica del regolamento edilizio, revoca del capitolo secondo, Commissione edilizia Comunale, ha espresso a maggioranza parere favorevole”.
Parla quindi di “revoca del capitolo secondo”. In ragione del parere favorevole espresso dalla Commissione urbanistica nella seduta del 19 febbraio 2025, di procedere alla modifica del regolamento edilizio comunale, revocando il capitolo secondo, Commissione edilizia Comunale. Questo è quello che è citato nei documenti preparatori. Ma se andiamo a leggere il punto uno dell'ordine del giorno, - protocollo 2360 del 14 febbraio 2025 – della Commissione urbanistica del giorno 19 febbraio 2025, è riportato: “Pratica n. urb./2025/1/com – modifica al regolamento edilizio per revoca Commissione edilizia”. Di conseguenza la Commissione urbanistica ha legittimamente deliberato, in merito a quanto riportato, e previsto nell'ordine del giorno; e non piuttosto in merito alla revoca del capitolo secondo del regolamento edilizio.
Veniamo al concreto dopo queste premesse. Chiederemmo e metteremmo ai voti che sarebbe sufficiente sostituire dal regolamento citato, il regolamento edilizio comunale, le parole 'è facoltà dell'Amministrazione istituire' al posto delle parole esistenti 'è istituita'. Firmato, i due capigruppo di Insieme per Azzano e Azzano in testa”. Grazie.

Segretario: Innanzitutto l'art. 49 da lei citato, prevede che sarebbe stato più opportuno presentare l'emendamento – come dice il secondo comma – 'gli emendamenti sono presentati, anche a mezzo pec, nel corso di giornate di servizio degli uffici, nel rispetto del termine di due giorni'; e poi dice che gli emendamenti presentati nel corso della seduta sono sottoposti a parere tecnico contabile del Segretario comunale, sulla base del principio generale di buon andamento. In caso di particolare necessità il Segretario comunale dichiara di non potere esprimere parere rendendosi necessaria un'istruttoria del responsabile di servizio competente.

Consigliere Candellero: Mi scusi Signor Segretario, le faccio notare che la convocazione del Consiglio ci è arrivata al fotofinish nella giornata di giovedì, sera. Addirittura s'è chiesto di venire a ritirare la convocazione cartacea, nella giornata di venerdì mattina. Capisce bene che essendoci il weekend di mezzo, oggi era l'unica giornata possibile per preparare l'emendamento, e confrontarci anche tra di noi. Grazie.

Segretario: Il deposito è stato fatto per tempo, no? Sulla piattaforma. Nei termini.

Consigliere Candellero: L'ho detto. Al fotofinish, rispettando i termini. Però essendoci il weekend di mezzo.

Sindaco: Al netto delle valutazioni che sta facendo il Segretario Comunale, prendo atto della collaborazione dei gruppi di minoranza, che soltanto durante la seduta propongono un qualcosa già adottato, già passato in Commissione urbanistica, hanno lasciato passare il termine di quindici giorni senza presentare osservazioni, sapete bene che – come ho detto lo scorso Consiglio Comunale – il regolamento edilizio del Comune di Azzano sarà completamente rifatto in seno al pgt. Pertanto qualora il Segretario dovesse ammettere l'emendamento, chiedo al gruppo di maggioranza di votare contrario, a questo punto, perché pervenuto – con molta

collaborazione da parte dei gruppi di minoranza – letto durante il Consiglio Comunale, se lei si lamenta del fotofinish, che cosa dobbiamo fare noi del fotofinish della sua lettura dell'emendamento adesso? Ma in ogni caso, oltre al fatto che per quanto mi riguarda l'emendamento sotto un profilo prettamente giuridico, dovrebbe essere inammissibile perché le procedure di adozione e approvazione sono ben specificate dal T. U. degli enti locali che prevede una rigida procedura per quanto riguarda anche le modifiche del regolamento che prevede l'adozione, il primo passaggio in Consiglio Comunale, la pubblicazione per quindici giorni consecutivi nella Segreteria Comunale, un termine entro il quale 'chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati e entro quindici giorni, decorrenti dalla scadenza del termine del deposito (quindici più quindici), può presentare osservazioni. Ritengo quindi che l'emendamento presentato questa sera sia un emendamento totalmente inammissibile, alla luce delle normative; ma qualora il Segretario dovesse ritenerlo ammissibile, lo ritengo un emendamento non accoglibile; il regolamento edilizio sarà completamente rifatto. Come ho detto lo scorso Consiglio Comunale, è un regolamento edilizio degli anni '80, sarà riproposto nella nuova veste anche aggiornata nei prossimi Consigli Comunali. Ritengo che tale emendamento peraltro proposto da un Consigliere capogruppo che oggi è assente, non possa trovare accoglimento da parte del gruppo di maggioranza. Se il Segretario lo ammetterà lo metterò ai voti come prevede l'art. 49 comma 5 del regolamento dopodiché procederemo alla votazione definitiva del punto all'ordine del giorno.

Segretario: C'è un iter per la modifica di tutti gli atti di pianificazione urbanistica. Nonostante questo non è chiarissimo, sarebbe stato opportuno vederlo un po' prima, perché non si capisce bene – se in ipotesi fosse approvato – come sarebbe modificata la delibera. Dice nella proposta di modifica è sufficiente sostituire le parole con 'è facoltà di istituire'; dove? Qui dice 'di approvare le modifiche del regolamento edilizio, così come revocato' *(i Consiglieri di minoranza interloquiscono a microfono spento)* Se mai bisognerebbe rinviarlo e poi rielaborare la proposta.

Consigliere Candellero: Mi scusi Segretario. Ripeto non vi è alcuna vena polemica – cosa che invece mi spiace constatare da parte di qualcuno – tassativamente, bisogna metterlo in evidenza. Però mi creda, già in questa Amministrazione, quindi con il Sindaco Suardi, si è parlato di un emendamento su altra materia, è successo giusto due mesi fa; emendamento che poi si era deciso di non presentare, ma per motivi di opportunità: in questo senso, nessuno aveva mosso delle osservazioni. Ma non solo, vi faccio presente che il gruppo di maggioranza della passata Amministrazione (di cui il Sindaco Suardi faceva parte), ha presentato un emendamento nel novembre 2023, relativamente alla stazione ecologica di Bergamo che sorgerà ai confini con il territorio di Azzano, e in quel caso – ripeto il Sindaco Suardi faceva parte della Giunta e era Assessore al territorio – era stato presentato da lui stesso un emendamento, che noi avevamo approvato, ed era stato presentato se vi ricordate bene lì al momento durante il Consiglio Comunale – lui si era anche attardato a intervenire in seduta, perché lo stava stampando negli uffici. Quindi francamente due pesi e due misure, non mi sembrano corretti. Ripeto nell'intenzione di collaborare non mi sembra una cosa così grave, è un aspetto formale, che però in previsione di accadimenti futuri, senza dubbio potrebbe venire utile per le Amministrazioni future. Noi se a un certo punto tutti i Consiglieri – o a maggioranza – votano questo emendamento, allora noi voteremo a favore del punto all'ordine del giorno. Grazie.

Sindaco: Vedo che la vena polemica ce l'ha subito lei Consigliere Candellero. Un conto è un emendamento presentato da un Assessore a un proprio gruppo di maggioranza, un conto un emendamento proposto dalla minoranza nel corso di una seduta di Consiglio Comunale scavalcando qualsiasi procedura, come ha detto il Segretario, di pianificazione urbanistica. Le cose descriviamole come sono: lei cerca sempre si mistificare la realtà. Raccontiamo le cose come stanno. Qui c'è una procedura, una variazione a questioni urbanistiche. C'è una procedura ben prevista dal testo unico e dai nostri regolamenti che prevede doppio passaggio; adozione, pubblicazione per quindici giorni, spazio di quindici giorni per osservazioni, che non sono pervenute da alcun cittadino tanto meno dai gruppi di minoranza. Entro sessanta giorni, la proposta deve essere approvata: secondo passaggio in Consiglio Comunale. Io ritengo che la tempistica c'era. E' stata data a chiunque e era molto nel tempo che è stato dato, pertanto ritengo che l'emendamento proposto questa sera sia un emendamento che peraltro un'eventuale futura amministrazione potrebbe tranquillamente riportare un nuovo regolamento, modificarlo, anzi con procedure nettamente più snelle: il nuovo regolamento edilizio che stiamo predisponendo prevede modifiche ben più snelle rispetto a quello degli anni '80. Pertanto se il Segretario; prima di mettere in votazione devo chiedere il parere al Segretario.

Segretario: In sostanza il tema è che si richiama il capitolo secondo del regolamento edilizio; presentato così, forse bastava interpellarmi, si poteva dare un senso alla proposta di emendamento, ma in quanto che il

regolamento dice che nel caso di particolare necessità, il tema qui è che avessi avuto il tempo di confrontarmi con il responsabile dell'area, che poteva altresì esprimere un parere tecnico, il problema qui è che c'è un iter scusi. C'è un iter di modifica dei piani urbanistici, che è stato seguito: deposito osservazioni commissione edilizia ecc. Adesso così all'ultimo minuto presentare un emendamento e io non ho la possibilità di confrontarmi con il responsabile, è vero che si potrebbe dire teoricamente però gli atti vanno un po' istruiti. Si potrebbe dire 'è facoltà'. Se ho capito bene nel regolamento lei vuole si scriva un articolo che dica 'è facoltà istituire'

Consigliere Caglioni: Scusi Signor Segretario. La richiesta di emendamento riguarda la sostituzione di un verbo nel regolamento attuale, che dia la possibilità a questa Amministrazione come a quelle future, di istituire o non istituire la Commissione edilizia.

Segretario: Quel che ho detto io.

Consigliere Caglioni: Ma non si intende modificare nulla del regolamento. Un verbo, nel regolamento attuale. La proposta di delibera riguardava la cancellazione del capitolo secondo.

Segretario: Però la volontà che si è espressa durante l'iter è volta proprio a revocare tutto questo capo. Nell'iter procedimentale delle osservazioni, deposito in Commissione urbanistica, è volta a togliere dal regolamento questo cosa, qui invece si chiede di dire che è facoltà, e tutto resterebbe dentro.

Consigliere Caglioni: Tutto.

Segretario: La facoltà poi è demandata a chi? Qual è l'organo deliberante che poi decide se istituirla o no? Questo è il tema; no, perché se è materia di Consiglio Comunale, è il Consiglio che decide. Il Consiglio è sovrano e se in futuro vorrà re istituirla reintroduce nel regolamento la disciplina della Commissione edilizia.

Consigliere Candellero: Mi scusi Signor Segretario. Lei sta mettendo in dubbio il discorso dell'iter. Ripeto – in questo senso potrà chiedere conferma agli uffici: stamattina era assente l'abbiamo anche cercata. Capisce che avendo un giorno a disposizione mattina e pomeriggio, siamo arrivati a presentare questa sera l'emendamento perché assolutamente in questo senso non c'era un'alternativa operativa. A meno che lei mi dica ho lavorato sabato e domenica, ero in Comune mi potevate chiamare, ma ho un dubbio in questo senso. Ora quello che sto chiedendo solo, e chiaramente anche Azzano in testa *(quest'ultima frase dopo avere parlato con il Consigliere Caglioni),* il discorso è legato unicamente al punto 3 dell'ordine del giorno odierno. Nulla di più. E allora a questo punto mi permetto di mettere in evidenza, per la seconda volta, e chiedo a lei, come mai c'è questa difformità fra quanto indicato nei lavori preparatori (nei documenti che si sono stati inviati), e quanto invece in realtà indicato come verbale della Commissione urbanistica? C'è qualcosa che non funziona. Evidentemente è apparsa così per caso questa revoca del capitolo secondo, cosa di cui in Commissione urbanistica non si è mai parlato. Se lei mi spiega questa difformità tra i documenti presentati in Commissione urbanistica e quanto presentato a noi in convocazione in questi quattro giorni, va bene, ne prendiamo atto.

Segretario: Serviva per questo, per fare una verifica, qui non abbiamo tutti gli atti in Consiglio tutto il Comune impegnato, la possibilità di fare questa verifica. Serviva tempo per farla.

Consigliere Candellero: E' buon senso.

Segretario: Io sui due piedi non posso esprimere un parere su una questione che se anche è ammissibile in linea teorica, però il punto è che se io qui nel regolamento dico è una competenza del Consiglio la demando a quale organo la facoltà di istituirla?

Consigliere Candellero: Rinviamo il punto all'ordine del giorno.

Segretario: Il Consiglio è sovrano di decidere se averla o no; è facoltativa. Bisognerebbe tornare in Consiglio, non è che il Consiglio abbia facoltà, bisognerebbe vedere- dovrei verificarlo, in prima istanza mi pare di no – che il Consiglio demandi tale facoltà alla Giunta.

Consigliere Candellero: E' possibile rinviare il punto all'ordine del giorno, nella prossima seduta. Discuterne nuovamente. Grazie.

Segretario: Se lo si ritiene si può votare sul rinvio.

Sindaco: Si vota sul punto. L'emendamento o è ammissibile o è inammissibile. Se è ammissibile lo votiamo.

Segretario: In questa sede non posso dare parere al posto del responsabile. Non ho gli elementi per poterlo dare. Sarebbe privo dei pareri.

Sindaco: Non è ammissibile.

Consigliere Cusimano: Posso dire una parola?

Sindaco: Prego.

Consigliere Cusimano: Io non ho capito qual è il problema. Siete contrari alla forma o al contenuto? Sì o no è inutile girarci intorno. Se il discorso è legato alla forma ne possiamo parlare un'altra volta con calma avete tutto il tempo per ragionarci sopra. Se è un discorso legato al contenuto va bene abbiamo capito, no.

Segretario: I profili sono due. Uno è quello politico che è di contrarietà al contenuto l'ha detto chiaramente il Sindaco. Da un punto di vista tecnico il problema è che la forma è carente non ho tempo, quindi si potrebbe valutare un rinvio ma il Presidente è sovrano su questa questione. Dal punto di vista della procedibilità, non c'è, in questo momento io come Segretario Comunale non posso sostituirmi al responsabile, non ho gli elementi per valutare, tutte le carte tutti gli elementi per dare parere ok. Per i motivi che ho detto sulla procedibilità, non c'è. Sul rinvio è altra questione che rimetto al Presidente.

Sindaco: Quindi il punto?

Segretario: Non è procedibile. Si può valutare il rinvio.

Sindaco: Non è procedibile. L'emendamento non può essere ammesso. *(parla con i Consiglieri)* Il punto non è rinviato. Il punto è portato in Consiglio Comunale, l'iter è stato pienamente rispettato.

Consigliere Candellero: E' una volontà politica.

Sindaco: Sto parlando. Se poi nel futuro regolamento edilizio del Comune, vorrete voi e l'altro gruppo presentare un emendamento dove vorrete presentare delle modifiche, lo farete, a oggi il punto ha seguito tutto l'iter istruttorio, che è previsto dalla normativa, e pertanto oggi il punto è all'ordine del giorno ed è votato.
Se il Segretario Comunale non può emettere il suo parere, si mette in votazione il punto così come è indicato in istruttoria. Dichiarazione di voto? Prego.

Consigliere Candellero: Prendiamo atto di questa volontà politica e il nostro voto sarà allora negativo rispetto all'approvazione; siamo assolutamente alla cancellazione e revoca del capitolo secondo. Peraltro mi spiace per l'ennesima volta in pochi mesi dal vostro insediamento, constatare questa assoluta mancanza di disponibilità al dialogo anche quando in questo caso per esempio, si trattava di un'inezia, di una piccolezza che avrebbe permesso sicuramente al gruppo di maggioranza di procedere politicamente secondo quanto da loro definito, ma lasciando aperte le porte per il futuro. Ci spiace constatare questa mancanza di disponibilità al dialogo, anche come toni: tanto più quando a presentarlo non è un solo gruppo di minoranza, ma due uniti.; che poi in questo frangente il dr. De Luca sia assente, per giustificati motivi, però lui stesso ci ha chiesto di presentare questo emendamento. Grazie.

Sindaco: Bene. Poniamo in votazione il punto numero 3.
Presenti 11, Votanti 11, Favorevoli 8, Contrari 3 (Candellero, Caglioni, Cusimano), Astenuti 0.
Immediata eseguibilità:
Presenti 11, Votanti 11, Favorevoli 8, Contrari 3 (Candellero, Caglioni, Cusimano), Astenuti 0.

***Quarto punto* - PIANO DI RICOGNIZIONE E DETERMINAZIONE VALORIZZAZIONE AREE P.I.P. E P.E.E.P. DISPONIBILI SUL TERRITORIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 172 D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E APPROVAZIONE DEL PIANO DI RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO, PREVISTO DALL'ART. 58 DELLA LEGGE 06.08.2008 N. 133 E PROPOSTA PIANO DI ALIENAZIONI - 2025 - 2026 - 2027 - APPROVAZIONE I^ MODIFICA ANNO 2025**

Questa è la prima variazione rispetto al piano di ricognizione approvato precedentemente. La modifica è stata necessaria in quanto è pervenute solo dopo l'approvazione del precedente piano una richiesta da parte di un privato, di trasformare il diritto di superficie in proprietà, in una cooperativa; e pertanto ha chiesto di anticiparla nel 2025, quando noi l'avevamo prevista per il 2026. La variazione è soltanto di modifica dell'anno e quindi di anticipare un introito di 13.500 euro, sul 2025 rispetto invece a un'annualità del 2026.
Apro la discussione. Se non ci sono interventi andiamo direttamente in votazione.
Presenti 11, Votanti 11, Favorevoli 11, Astenuti 0, Contrari 0. Unanimità.
Immediata eseguibilità:
Presenti 11, Votanti 11, Favorevoli 11, Astenuti 0, Contrari 0. Unanimità.

***Quinto punto* - PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027.**

Illustra l'Assessore Schiavi.

Assessore Schiavi: Buonasera. Abbiamo all'ordine del giorno questa variazione; una variazione compensativa, non genera maggiori oneri sul bilancio comunale. Riguarda delle previsioni in parte corrente. C'è una previsione di maggiori canoni da rogge per 6.500 euro. Maggiori spese per spedizione postale, verbali codice della strada, per euro 2.000. le maggiori spese correnti per 8.500 euro sono compensate con maggiori entrate per euro 1.000 e minori spese correnti per euro 7.500. Questo per quanto riguarda la parte corrente. Per la parte capitale, sono previste maggiori entrate pari a 13.500 euro, derivanti da trasformazioni di diritti di superficie, l'abbiamo appena visto; derivanti da un incremento di istanze presentate da cooperative edilizie, come da modifica del piano delle alienazioni. A fronte di questo c'è una riduzione della spesa straordinaria manutenzione strade, per 13.130: lo stato attuale eccede le effettive necessità. Questa spesa è finanziata da entrate da costo di costruzione. C'è stata la modifica del finanziamento di una quota già stanziata per 13.500, da costo di costruzione a trasformazione diritti di superficie, in proprietà. E' stata in sostanza una variazione di capitolo. Sono previste maggiori spese per manutenzione straordinaria Centro Marchesi, per 20.000 euro, finalizzate alla messa a norma e sostituzione dei serramenti. Questa spesa è finanziata da costo di costruzione. C'è una ridefinizione del contributo riconosciuto al Comune, nell'ambito del bando di Regione Lombardia, denominato "sviluppo dei distretti del commercio". Questo contributo è riconosciuto in euro 91.870, una quota finanziata a finanziamento di investimenti rientranti nell'intervento 6, bando riqualificazione urbana, e nuove aree mercatali, che è stata prevista nel nostro bilancio 2024 in euro 70.000, successivamente reimputata - in sede di riaccertamento - all'annualità 2025. Questa è da adeguare a euro 63.370, e destinata al finanziamento della nuova area mercatale per complessivi euro 350.000. Il contributo è erogato al Comune di Stezzano quale Ente capofila. Il quadro economico dell'opera risulta invariato. La minore entrata di euro 6.630 è stata compensata da entrate da costo di costruzione derivanti dalla minore spesa di manutenzione straordinaria strade. Inoltre – oltre a questi 63.000 – sono previsti 28.500 euro sempre di questo contributo regionale che è stato ottenuto attraverso il bando del distretto. Questi 28.500 sono destinati per 12.460 all'acquisto di un locker, da installare sul territorio; ed altri 16.040 euro, all'acquisto di attrezzature per manifestazioni culturali in intrattenimento. Il locker fa parte di questo piano di integrazione delle attività commerciali, sostenuto dal distretto, e prevede l'installazione di questo (sostanzialmente) armadio, dove i commercianti potranno lasciare gli acquisti fatti dai clienti, in modo che i clienti li possano ritirare a qualsiasi ora del giorno. Funziona per Amazon, ci auguriamo funzioni anche per il distretto. Si chiede di apportare a questo bilancio questa variazione; ripeto compensativa, non prevede alcun onere. Grazie.

Sindaco: Grazie Assessore. Apro la discussione. Se non ci sono interventi andiamo direttamente in votazione.
Presenti 11, Votanti 11, Favorevoli 8, Astenuti 3 (Candellero, Caglioni, Cusimano), Contrari 0.
Immediata eseguibilità:
Presenti 11, Votanti 11, Favorevoli 8, Astenuti 3 (Candellero, Caglioni, Cusimano), Contrari 0.

***Sesto punto* - APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D. LGS. 267/2000.**

Illustra l'Assessore Schiavi.

Assessore Schiavi: Buonasera. Il rendiconto è un documento tecnico, che riepiloga l'attività amministrativa dell'anno 2024. Questo rendiconto è stato di competenza della precedente Amministrazione fino al mese di giugno, in cui si è insediata questa Amministrazione; però deriva dagli atti di programmazione già previsti dall'Amministrazione precedente, attraverso il documento unico di programmazione e il peg, previsti per il 2024-26; diciamo che è stato in continuità, rispetto alla precedente gestione, la nostra Amministrazione è intervenuta poi con quattro determine, quella del 18 luglio per 13.965 euro, di variazione, applicando una quota di avanzo. Un'altra variazione, che è stata applicata da questa Amministrazione, è avvenuta il 27 luglio 2024, per 539.371. Una successiva deliberazione è avvenuta il 26 settembre 2024, per 199.067 euro. L'ultima deliberazione che ha previsto variazioni sul bilancio approvato precedentemente, è stata quella del 29 novembre, per complessivi 1.633.693. Queste variazioni sono state applicate al titolo 1 per 333.843, e al titolo 2 per 2.051.154. Le variazioni effettuate da questa Amministrazione in conto investimenti sono state complessivamente 2.386.98. A fronte di questo, il bilancio del nostro Comune che aveva visto un avanzo di amministrazione al 31-12-2023, di 6.029.199 euro, adesso vede un risultato di gestione di 5.353.100 con u risultato economico di esercizio pari a 571.194 euro. Il risultato di gestione è positivo. Tra l'altro l'avanzo di competenza è ancora più alto, raggiunge la somma di 1.142.154. Questo avanzo di competenza, l'anno 2023 l'avanzo di competenza era stato di 824.540; circa 300.000 euro in più di avanzo, dovuto a un buon andamento delle entrate. Il nostro Comune, nell'anno 2024, ha riscosso soprattutto (anche prima della nostra variazione delle aliquote delle addizionali) un incasso superiore di addizionali comunali, nonché la vittoria della causa intentata con Regione Lombardia che ha portato oltre 300.000 euro di indennizzo per la causa intentata precedentemente. Il risultato complessivo di amministrazione di 5.353.100, è in parte accantonata – pari a 1.506.394; in parte vincolata – per 662.472. La parte destinata agli investimenti, è pari a 296.669. La parte disponibile, è pari a 2.887.563 euro. Hanno inciso su questo bilancio anche altre situazioni tra cui per esempio la mancata adesione al partenariato, per le manutenzioni comunali, che questa Amministrazione ha deciso di non portare avanti; rispetto alla previsione di bilancio, e del peg, fatta dalla precedente Amministrazione, questa operazione è stata stralciata. Tutti i capitoli di manutenzione che erano previsti, in quell'accordo di partenariato, sono stati naturalmente rifinanziati. Questo è quanto, per cui si chiede l'approvazione di questo bilancio. Grazie.

Sindaco: Grazie Assessore. Apro la discussione. Consigliere Candellero.

Consigliere Candellero: Per cortesia Assessore Schiavi, tre richieste di chiarimento.
L'intervento al Centro Marchesi, ne abbiamo più volte parlato qui in Consiglio Comunale. Abbiamo notato un aggravio di costi di euro 20.000, presumibilmente da imputare a nuovi serramenti. Chiediamo conferma. Cogliamo l'occasione per rivolgerci ufficialmente a tutti voi del Consiglio Comunale, per un confronto – in Consiglio Comunale, può essere un Consiglio o una riunione parallela con tutti i Consiglieri – per quanto riguarda la famosa destinazione di questo Centro Marchesi. Dagli atti che si possono trovare in Amministrazione Trasparente sul sito del Comune di Azzano San Paolo, ci sono sì le planimetrie, ma non vi è nessun riferimento alla destinazione che si vuole dare agli spazi che deriveranno dai lavori di ristrutturazione. Chiediamo questo confronto, occasione di illustrazione a noi Consiglieri, o meglio ancora, magari un'assemblea pubblica, cui possa partecipare tutta la cittadinanza. Abbiamo già messo in evidenza quante associazioni, avrebbero necessità di spazi per trovarsi, per le varie associazioni; di fatto, nulla si sa in merito alle destinazioni di questi spazi.
Riduzione delle spese straordinarie di manutenzione strade. E' stato messo in evidenza che vi è una riduzione del costo per la manutenzione straordinaria delle strade di 13.130, il che ci fa un po' riflettere considerando lo stato pressoché inaccettabile di determinate strade comunali pubbliche: stride un po', nel leggere che c'è stato un risparmio di 13.000 euro.
Vi è in evidenza un aumento per acquisto attrezzature manifestazioni culturali e intrattenimento – 16.040. Chiedo all'Assessore queste attrezzature, di che cosa si tratta. Grazie.

Sindaco: Altri interventi? Consigliere Caglioni.

Consigliere Caglioni: Buongiorno a tutti. Signor Sindaco e Signori Assessori. Il momento dell'approvazione del rendiconto, dovrebbe essere un momento abbastanza importante nella vita amministrativa, si fa un po' il punto della situazione. Capisco che per un'amministrazione che s'è insediata a metà anno (metà del 2024), è difficile mettere insieme due orientamenti e scelte. Mi riferisco anche però Signor Sindaco, a quanto lei aveva affermato durante il suo insediamento, e cioè che aveva tenuto a dire che la sua sarebbe stata un'Amministrazione 'diversa' rispetto a quella precedente. Avrebbe fatto scelte diverse, non sarebbe andato in continuità; abbiamo capito (dalle scelte che sono state fatte): per esempio l'Assessore Schiavi ha appena esposto la scelta che è stata fatta sul tema delle manutenzioni, degli appalti ecc., che è stata una discontinuità rispetto al passato. Non abbiamo avuto durante la presentazione del prossimo piano del 2025, un'evidenza di come questa Amministrazione si vuol muovere; tranne nelle scelte sui lavori pubblici, con la destinazione che è stata fatta rispetto a quegli interventi che già sono stati spiegati durante gli scorsi Consigli Comunali; però noi le chiediamo Sindaco, dal suo punto di vista di dire – se vuole – anche due parole su come lei ha chiuso questo 2024, come valuta questo rendiconto del 2024. E' stato veramente così in discontinuità rispetto a come lo aveva preannunciato? A noi non pare. Però giustamente, lei ha sottomano tutti gli elementi per poterlo rappresentare e spiegare.
Non so come proseguirà questa spiegazione del rendiconto. Le evidenzio una cosa che già avevamo evidenziato in passato. Sarebbe opportuno che i vari Assessori almeno in questi due momenti – la presentazione del piano annuale e il rendiconto – potessero anche loro raccontare a tutti i cittadini e al Consiglio Comunale, le iniziative di successo che vogliono evidenziare, le cose positive e eventuali criticità che hanno riscontrato: secondo noi il compito di questi momenti è anche quello di condividere con tutti la buona amministrazione. Almeno, potrebbe anche essere un modo per riconoscerla, secondo noi; però è una scelta vostra. Grazie.

Sindaco: Altri interventi? Vuoi rispondere? Assessore Schiavi.

Assessore Schiavi: Rispondo per le mie competenze. Sì i + 20.000 euro riguardano la sostituzione di serramenti del Centro Marchesi che non erano stati previsti nei preventivi e nel piano precedente. La variazione di manutenzione strade, la nostra Amministrazione ha stanziato 320.000 euro, per un piano di asfaltature che sta già prendendo atto, e sarà effettuato nei prossimi mesi. Ritengo non vi sia una mancanza di attenzione, allo stato di salute delle strade. Forse è stato il piano di riqualificazione asfalti più importante degli ultimi anni. L'acquisto delle attrezzature. Sono 16.000 euro. Sono in via di definizione, sono attrezzature che potrebbero riguardare un palco nuovo, quello che abbiamo probabilmente ha una trentina d'anni; e tutte attrezzature destinate a migliorare situazioni di tipo spettacoli, manifestazioni culturali ecc. Microfoni luci o altre attrezzature di questo genere che stiamo definendo, non abbiamo ancora identificato esattamente quali sono. Queste attrezzature però sono attrezzature di questo tipo. Grazie.

Sindaco: Il Centro Marchesi, già l'Assessore ha detto che sono serramenti riferibili a una modifica che abbiamo fatto al centro, la parte destinata a Centro Pediatrico. Riduzione strade, si tratta – come avete letto – di un consuntivo che non è una riduzione sulle opere che intendiamo fare. Come avete visto nel 2024 e con il preventivo che abbiamo approvato lo scorso Consiglio Comunale, come ha già detto l'Assessore Schiavi, sono stati destinati 320.000 euro per asfaltature e altri 150.000 sul 2025: a seconda del programma elettorale, di un piano di asfaltature complessivo sulle strade comunali. Aggiungo a quel che ha detto l'Assessore, che i 16.000 indicati in consuntivo sono importi che derivano dal bando distretti 2024, che prevedevano una destinazione da parte di Regione Lombardia nei Comuni facenti parte del distretto e per il nostro Comune questo è l'importo così come per gli altri sei Comuni facenti parte del Distretto del Commercio. Sul discorso invece, sulla richiesta della Consigliera Caglioni, questo è un consuntivo dove fino al 28 giugno – data di insediamento ufficiale di questa Amministrazione – era riferito a un bilancio fatto dalla precedente Amministrazione. Penso che il cambio di continuità si sia subito visto attraverso le due variazioni di bilancio molto importanti a novembre e a dicembre, che hanno introdotto sia opere pubbliche; per quanto riguarda manutenzioni ma anche tutto il resto credo che questa Amministrazione abbia già dato una propria impronta sia con le due modifiche, le due variazioni di bilancio del 2024, ma soprattutto con il preventivo del 2025-26-27. Per quanto riguarda il consuntivo come avevo già detto nel Consiglio di insediamento, si è dato continuità alle opere e alle attività già organizzate dalla precedente Amministrazione, ci pareva inopportuno e non corretto stravolgere ogni programmazione di ogni assessorato. L'impronta politica non si vede nel consuntivo, sette mesi sono proprietà della precedente Amministrazione, e gli altri di quella attuale. L'impronta penso la si debba leggere da quel che abbiamo dichiarato in Consiglio Comunale con il preventivo e tutte le programmazioni in esso indicate, per ogni singolo Assessorato. Qua parliamo di un consuntivo, questo è: siamo andati in discontinuità a partire dalla programmazione del triennio 2025-27. Tranne alcune eccezioni - ad esempio il partenariato, quella è una

scelta differente dalla precedente Amministrazione che peraltro era solo un'ipotesi di bilancio: non era stato approvato alcun bando né nulla, era una valutazione in itinere non era detto si sarebbe arrivati a una sostenibilità economica della proposta - siamo andati in continuità. L'unica scelta differente che trovate – [tra] le differenze che ha detto prima l'Assessore sulle varie manutenzioni – è stata per riequilibrare i capitoli che erano stati modificati alla luce di un eventuale partenariato pubblico – privato. Questo è quanto. Secondo giro. Consigliere Cusimano.

Consigliere Cusimano: Volevo fare una considerazione: una lettura di piccoli stralci del documento unico di programmazione del vostro programma elettorale. Ci sono delle considerazioni che io condivido pienamente. Secondo me rappresentano il Vangelo di tutte le Amministrazioni, dovrebbero essere di tutti quelli che governano. A proposito di partecipazione si dice: "Dedicare particolare attenzione all'informare in maniera la più possibile puntuale e tempestiva i cittadini, nel renderli sempre più partecipi e coinvolti nelle fasi di elaborazione e decisione dei progetti; introdurre nuovi strumenti di partecipazione, confronto e ascolto, per alimentare un ritrovato sentimento di appartenenza del senso civico".
Che cosa mi viene da pensare? Tutto quello che diciamo qui in Consiglio, tutto quello che è stato fatto, siccome maneggiamo anche dei soldi pubblici, perché non è reso in maniera pubblica alla gente? Certo qui dentro non ci sta tutta la gente, potremmo usare una sala, potremmo usare altri mezzi; la stampa per esempio, un volantino, un documento trimestrale, semestrale, in cui sono elaborate, chiarite le posizioni dell'Amministrazione Comunale: in modo che la gente sappia. Capisco che molte volte la gente non sa quel che si fa qui. Molte volte ci chiedono come mai come non mai, ma perché non fate questo? Facciamoli partecipare di più. Dedicare, quindi, particolare attenzione nell'informare in maniera la più possibile puntuale e tempestiva, i cittadini. Questa è una cosa che avete scritto voi su cui io sono perfettamente d'accordo. Dovrebbero essere tutti così. Purtroppo non è così. Niente volevo soltanto fare questo appunto, grazie.

Sindaco: Grazie Consigliere Cusimano. Condivido quello che ha detto sulla partecipazione. Tra poco meno di un mese è un anno che questa Amministrazione s'è insediata. Stiamo lavorando ai regolamenti per quanto riguarda nuove forme di partecipazione che saranno presentate in questo Consiglio Comunale prossimamente. Per il resto, ribadisco che stiamo parlando di consuntivo 2024. Non è imminente, non aspetteremo tanto, però abbiamo <intenzione>.
Gli Assessori hanno preso le varie misure con associazioni enti ecc. Adesso è arrivato il tempo di presentare – presumibilmente il prossimo Consiglio Comunale – un impianto di nuove forme di partecipazione. Vedremo se accontenteranno i cittadini, e soprattutto se attireranno la loro partecipazione, quello fa parte della programmazione 2025-2027 di questa Amministrazione. Dichiarazione di voto? Consigliere Candellero.

Consigliere Candellero: Mi scusi Signor Sindaco approfitto di questa dichiarazione di voto – il nostro voto sarà contrario – per sollecitare una risposta in merito all'eventuale incontro, – assemblea, la chiami come vuole - momento informativo relativamente alla destinazione del famoso Centro Marchesi. Grazie.

Sindaco: Sì me ne ero dimenticato me ne scuso. Sul discorso del Centro Marchesi avevo risposto anche all'ex Sindaco De Luca, non è stato modificato nulla rispetto alle destinazioni del Centro Marchesi che erano state ipotizzate nella precedente Amministrazione. Abbiamo già incontrato diverse associazioni con cui abbiamo interloquito senza arrivare a un'assemblea pubblica, se poi riterremo di farla la faremo. Penso che un'idea di assemblea pubblica, qualche mese fa, era stata ipotizzata e non più fatta, era parso soddisfacente essersi interfacciati direttamente con Assessori e Sindaco. Quando finiremo i lavori presenteremo la destinazione che rimane quella sempre ipotizzata dalla precedente Amministrazione. Niente di più e di meno. Già la avevano presentata il precedente Sindaco e Vicesindaco. Lei non c'era. *(parla con il Consigliere Candellero)* Lei sta parlando di cose che non c'era. Parla del 25 aprile e non c'era il 27. parla del mio discorso. Sto parlando io! Parla dei miei interventi quando lei non c'era. Parla di cose quando non c'era. Se non c'era, la presentazione è già stata fatta dalla precedente Amministrazione. Questa Amministrazione sul Centro Marchesi, non fa che andare in continuità; lei ha già fatto la sua dichiarazione di voto. Si passa alla votazione.
Presenti 11, Votanti 11, Favorevoli 8, Contrari 3 (Candellero, Caglioni, Cusimano), Astenuti 0.
Immediata eseguibilità:
Presenti 11, Votanti 11, Favorevoli 8, Contrari 3 (Candellero, Caglioni, Cusimano), Astenuti 0.

Era l'ultimo punto all'ordine del giorno. Vi ringrazio. Buona serata a tutti.